

Pettorano Pista ciclabile arriva il Ctu

PETTORANO — Il primo sopralluogo è stato effettuato ieri mattina dal Ctu nominato dal Tribunale di Sulmona: sarà l'architetto Gaetano Pagone a dover stabilire la rispondenza tra il progetto originario e i lavori eseguiti sulla pista ciclabile di Pettorano sul Gizio, sequestrata l'estate scorsa dalla Magistratura. Uno scempio paesaggistico denunciato dalle associazioni ambientaliste e che ha già in parte compromesso il letto del fiume Gizio e in particolare il tracciato di poco meno di un chilometro ricadente nella Riserva Naturale Monte Genzana-Alto Gizio. Pagone avrà tempo ancora circa due mesi per fornire la sua relazione, da cui dipende il futuro del progetto, finanziato dalla Regione per un importo complessivo di circa ottocentomila euro. La pista ciclabile, di circa sette chilometri di lunghezza, si propone di collegare il paese con la Riserva: un nobile intento che, nella sua realizzazione pratica, ha creato però più di un malcontento. P.I.

martedì 28 marzo 2006